

## ■ SCALA COELI Mobilitazione contro l'ampliamento Cresce il fronte antidiscarica

di MARIA SCORPINITI

SCALA COELI - Si è svolta a Cariatì un'assemblea molto partecipata, indetta dal coordinamento dei comitati del basso Jonio, cui hanno preso parte i rappresentanti della provincia cosentina, dell'alto Crotonese e gli agricoltori della Valle del Nika. Un segno ulteriore della mobilitazione di un intero territorio contro il progetto di ampliamento della discarica privata per rifiuti speciali di contrada Pipino di Scala Coeli, vicinissima a diverse località di quell'area. I Comitati, finora, hanno coinvolto cittadini, istituzioni, forze sociali e politiche, agricoltori, associazioni, operatori economici, turisti ed emi-



Un momento dell'assemblea

grati, che hanno mostrato sensibilità e partecipazione alla lotta ambientalista per la salvaguardia di una zona ricca di bellezze naturalistiche, corsi d'acqua, vigneti e uliveti coltivati con metodo biologico certificato all'Ue, allevamenti di bovino podolico, e protetta dal marchio Dop. Durante

la riunione è stato tracciato il bilancio delle due ultime settimane in cui, dopo il riuscito dibattito del primo luglio nel piazzale dell'ex ospedale, si è dato vita a un sit-in con raccolta firme, parallelo alla petizione online e a una forte sensibilizzazione mediatica.

Il presidio dei comitati ha richiamato tante persone che con la loro firma hanno espresso la partecipazione a un movimento che ha assunto i contorni di una lotta contro l'abbandono del basso Jonio, depredata di ospedali, tribunali, penalizzato in viabilità e trasporti ma destinato, se l'ampliamento venisse approvato, a diventare «la pattumiera d'Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA